

## SCHEMA PROGETTO ESECUTIVO

<b>Titolo del progetto: Sostenere l'autonomia</b>
---

### AREA D'INTERVENTO

Minori, famiglia, genitorialità	
Anziani	
Disabili	
Inclusione sociale	x

### LINEE STRATEGICHE NELLE QUALI IL PROGETTO SI ISCRIVE:

Direttrici	Denominazione	Target di riferimento	
1	<b><i>promuovere il benessere delle persone e della collettività</i></b>	La cittadinanza	
2	<b><i>sostenere l'autonomia delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle zone</i></b>	Utenti dei servizi non gravi, temporanei, con prestaz. singole o semplici Fasce deboli Soggetti a rischio di esclusione sociale	x
3	<b><i>tutelare le persone con situazioni complesse</i></b>	Utenti gravi in strutture residenziali Utenti cronici/ con bisogni complessi Multiproblematici con presa in carico integrata	x

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si propone di sostenere il cambiamento e la possibile autonomia di persone/nuclei che afferiscono ai vari servizi territoriali e specialistici, con problematiche sanitarie -come sotto descritte-, di disagio sociale, relazionale e familiare, attraverso l'intervento sinergico tra i vari servizi del territorio.

Il progetto, attraverso la partnership, prevede di offrire supporti personalizzati atti a sostenere l'autonomia personale e relazionale di persone di 40-65 anni, detenute, che possono presentare problematiche legate a dipendenze - da sostanze legali ed illegali-, mancanza di casa, di lavoro, disagio relazionale e/o familiare, con individuazione di un progetto per la dimissione.

La scelta del target emerge dalla riflessione, all'interno del gruppo di progetto, in merito alla necessità di un intervento progettuale già prima della dimissione dal carcere, intervenendo con supporti personalizzati modulati a seconda degli specifici bisogni: in relazione a ciò, è possibile prevedere il coinvolgimento di altre strutture dipartimentali o distrettuali dell'ASS, così come di altre risorse territoriali, in fase di attuazione del progetto.

Rimane comunque la possibilità - per i casi più complessi, o laddove lo si ritenga opportuno - dell'utilizzo di strumenti progettuali consolidati di presa in carico congiunta.

**DESTINATARI** a cui è diretto il progetto (precisare se sono su base annua o triennale):

Descrizione/tipologia:	Numero
1-Persone di 40-65 anni, sia italiane che straniere, detenute con individuazione di un progetto per la dimissione, che presentano problematiche sanitarie di natura complessa unitamente a problematiche sociali, relazionali e familiari (dipendenza, mancanza di alloggio, di lavoro, ecc,)	Da 8 a 16 persone nel triennio

### **PARTNERSHIP**

Azienda sanitaria	Si x No
Soggetti istituzionali (inclusi Comune e ASS)	n°3
Soggetti non istituzionali	n°8
Altro	n°

*Indicare tutti i soggetti che hanno partecipato alla progettazione esecutiva (in presenza di sigle indicare anche il nominativo per esteso)*

Organismo	Istituz.	Non istituz.	Referente
Direzione Casa Circondariale	x		Anna Bonuomo
Comune di Trieste	X		Laura Perrone/Anna Corva
Azienda per i servizi Sanitari n. 1 triestina	x		Claudia Milievich /Michela Brizzi/Paola Di Giulio
Comunità S. Martino al Campo		x	Antonio Frijò /Priscilla Favetta
Cooperativa Sociale " La Quercia "		x	Lucio Migheli
Coop. Duemilauno Agenzia Sociale		x	Francesco. Populin/Antonella Rener
Associazione Interethnos		x	L. Manjola
Associazione La tenda della Luna		x	Hilda Consuelo Chicù
Caritas Diocesana di Trieste		x	Claudio Fedele/

Centro Padovano Terapia della Famiglia		x	Paola Accadia
AMPS - Associazione Mamme e Papà Separati Friuli - Venezia Giulia onlus		x	Paolo. Falconer/ Paola Matussi

N	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTO ESECUTORE AZIONI	TEMPISTICA anno		
				2010	2011	2012
1	Superamento delle criticità attraverso il sostegno da parte della rete, e attraverso spazi di mediazione	1a Creazione equipe operativa specifica	1a 1b, 1c, 1d: Min. Giustizia, (Direz. Casa Circondariale) Comune ASS Terzo Settore	1a		
		1b Organizzazione di azioni formative rivolte agli operatori- anche con auto-formazione		1b	1b	1b
		1c Strutturazione protocollo operativo (entro metà 2011)			1c	
		1d Avvio équipe operative/individuazione target/presa in carico casi			1d II sem	1d
2	Autonomizzazione parziale o totale delle persone	2a Attivazione percorsi di sostegno sociale (es. accompagnamento economico, ricerca lavoro, casa; sostegno in caso di genitori separati)	2a Comune ASS Terzo Settore  2b ASS Centro Padovano Terapia della Famiglia		2a II sem	2 a
		2b Sostegno psicologico finalizzato alla valorizzazione del nucleo familiare - anche attraverso la mediazione dei conflitti- o all'autonomizzazione dallo stesso. Sostegno psicologico per affrontare i cambiamenti, anche con proposta di terapia familiare			2b II sem	2b
3	Orientamento alla frequenza di un gruppo già esistente o strutturazione di gruppi di auto-aiuto per individuazione e comprensione dei cambiamenti relazionali, rinforzo autonomia e mantenimento dei nuovi equilibri raggiunti	3a Formazione alla conduzione/organizzazione dei gruppi di auto-aiuto	3a e 3b : ASS Min .Giustizia –Casa Circondariale Eventuale coinvolgimento di altre associazioni territoriali		3a fine	3a
		3b Monitoraggio rispetto alla partecipazione al gruppo e all'evoluzione delle situazioni			3b fine	3b

## MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

### Risultati attesi e indicatori

Obiettivo	Risultati attesi	Realizzazioni/Prodotti	Indicatori di risultato
1	Rafforzamento competenze degli operatori e della rete	-Creazione di un gruppo di lavoro su questa tipologia di casistica -Composizione équipe operativa specifica composta dai soggetti che aderiscono al progetto - azioni formative e/o di autoformazione (almeno 1)	Protocollo operativo
2	Reinserimento sociale nel territorio Con realizzazione, anche parziale, di percorsi di autonomia Attivazione percorsi di salute e benessere Favorire percorsi di decarcerizzazione	Attivazione di progetti personalizzati con interventi differenziati di sostegno psicologico e sociale	Da 8 a 16 persone detenute e in fase di scarcerazione con progetti di accompagnamento e supporto personalizzato sociosanitario  Follow-up dei casi presi in carico nel triennio successivo all'aggancio nel progetto
3	Partecipazione a gruppi di auto-aiuto interni ed esterni al carcere	Strutturazione di 1 gruppo di auto-aiuto o inserimento in gruppi già esistenti	Continuità nella frequenza dei gruppi

### Tempi di realizzazione:

num. mesi	28
-----------	----

data inizio: settembre 2010	data conclusione: 31/12/12
-----------------------------	----------------------------

**ENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO:**

Denominazione:	Comune di Trieste
Natura giuridica:	
Indirizzo:	
Recapito telefonico, fax, E-mail:	

**PERSONA RESPONSABILE DEL PROGETTO:**

Nominativo	Laura Perrone
Ente di appartenenza:	Comune di Trieste
Titolo professionale:	Assistente Sociale
Recapito telefonico, fax, E-mail:	040-4194511 e 348 4533128, e-mail: perrone@comune.trieste.it

**RISORSE**

*Indicare per ciascun partner le risorse annue impiegate per la realizzazione del progetto. Per le risorse umane indicare qualifica e ore previste, per le strumentali indicare sedi, attrezzature, mezzi di trasporto, ecc.*

Partner	Risorse 2010			Risorse 2011			Risorse 2012		
	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali
Comune di Trieste	4 Assistenti sociali (1 per UOT) (4h/mese cadauna) totale 16 ore mese	Fondi per progetti pdz :€ 25.000/anno	Sedi Uso risorse Convenzione con S.Martino al campo €15000/anno	4 Assistenti sociali (1 per UOT, 4h mese cadauna) per 16 ore mese + ass. soc. referenti dei casi per totale indicativo di 16 ore mese	Fondi per progetti pdz :€ 25.000/anno	Sedi Uso risorse Convenzione con S.Martino al campo €15000/anno	4 Assistenti sociali (1 per UOT, 4h mese cadauna) per 16 ore mese + ass. soc. referenti dei casi per totale indicativo di 16 ore mese	Fondi per progetti pdz : € 25.000/anno	Sedi Uso risorse Convenzione con S.Martino al campo €15000/anno
Azienda per i servizi Sanitari n. 1 triestina	Operatori delle équipes di riferimento territoriale per 15 ore mensili. Psicologo consul. DdD del carcere per 4 ore mensili		Sale attrezzate per riunioni e formazione	Operatori delle équipes di riferimento territoriale per 15 ore mensili. Psicologo consul. DdD del carcere per 4 ore mensili		Sale attrezzate per riunioni e formazione	Operatori delle équipes di riferimento territoriale per 15 ore mensili. Psicologo consul. DdD del carcere per 4 ore mensili		Sale attrezzate per riunioni e formazione
	2 operatori per 4 h		Sede per	2 operatori per 6 h		Sede per	2 operatori per 6 h		Sede per

Piano di zona 2010 - 2012

Direzione Casa Circondariale	mese cadauno		formazione/convvegno	mese cadauno		formazione/convvegno	mese cadauno		formazione/convvegno
Cooperativa Sociale "La Quercia "	2 ore mese Operatore			2 ore mese Operatore			2 ore mese Operatore		
SanMartino al Campo	3 Volontari del gruppo Carcere da 8 a 12h mese totali			3 Volontari del gruppo Carcere da 8 a 12h mese totali			3 Volontari del gruppo Carcere da 8 a 12h mese totali		
Cooperativa DUEMILA UNO Agenzia Sociale	6 ore mensili operatore di progettazione e attività di sostegno			6 ore mensili operatore di progettazione e attività di sostegno			6 ore mensili operatore di progettazione e attività di sostegno		
Centro Padovano terapia della Famiglia	1 operatore per 4 h/mese per gruppo operatori			6 operatori per tot 10 h/mese mediazione/terapia familiare			6 operatori per tot 10 h/mese mediazione/terapia familiare		
AMPS(Associazione madri e padri Separati)	4 ore mensili Operatori			4 ore mensili Operatori			4 ore mensili Operatori		
Caritas diocesana di Trieste	1 operatore sociale per 4 ore al mese			1 operatore sociale per 4 ore al mese			1 operatore sociale per 4 ore al mese		
Associazione Interethnoss	3 ore mensili di mediazione			3 ore mensili di mediazione			3 ore mensili di mediazione		
Associazione	1 operatore per 4			1 operatore per 4			1 operatore per 4		

Piano di zona 2010 - 2012

ne La tenda della Luna	h/mese			h/mese			h/mese		
------------------------------	--------	--	--	--------	--	--	--------	--	--